



COMUNE DI TOSCOLANO MADERNO

Provincia di Brescia

Determinazione N. 427 R.G. del 21 giugno 2024 n. 74 del 18/06/2024 AREA PATRIMONIO E MANUTENZIONE

OGGETTO: Assunzione impegno di spesa a favore di Garda Uno Spa per l'affidamento del servizio di assistenza servizi funebri 2024-2025.

IL RESPONSABILE DELL' AREA PATRIMONIO E MANUTENZIONE

Premesso che:

- con deliberazione di Consiglio Comunale n° 61 del 19/12/2023, esecutiva ai sensi di legge, si è provveduto all'approvazione del bilancio di previsione armonizzato anni 2024/2026 e relativi allegati;
- con decreto del Sindaco n° 1 del 04/01/2024, emanato ai sensi dell'art. 50 X comma e dell'art. 107 del D. Lgs. N 267/2000, si è provveduto all'individuazione e alla nomina dei Responsabili degli uffici e dei servizi;
- con deliberazione di Giunta Comunale n° 9 del 16/01/2024, esecutiva ai sensi di legge, è stata disposta l'assegnazione delle risorse ai dirigenti/responsabili dei servizi e sono stati individuati i relativi obiettivi gestionali da conseguire;

Ricordato che:

- con deliberazione di Consiglio Comunale n. 7 in data 29.03.2021 – immediatamente eseguibile è stata approvata convenzione tra lo scrivente Comune e la Società Garda Uno S.p.a. - con sede in Via Italo Barbieri, 20 a Padenghe del Garda - per l'affidamento del servizio di gestione e custodia dei cimiteri comunali, convenzione a valenza di 8 (otto) anni 2021/2028 completa di dettagliato capitolato prestazionale delle mansioni che si vanno ad affidare;
- con deliberazione di Consiglio Comunale n.6 in data 29.03.2021 è stata approvata la relazione illustrativa ex D.L. 18 ottobre 2012 n.179, art.34 commi 20 e 21 per l'affidamento del servizio di gestione e custodia dei cimiteri comunali;
- il d.lgs 175/2016 Testo Unico disciplina in materia di società a partecipazione pubblica;
- il D.Lgs 201 del 23/12/2022 disciplina l'affidamento in house di servizi di interesse economico;
- nello specifico i requisiti di ammissibilità al ricorso alla gestione interna sono:
 - le amministrazioni aggiudicatrici (nel caso di GARDA UNO S.p.A., gli enti locali soci) devono esercitare sulla persona giuridica di cui trattasi (GARDA UNO S.p.A.) un controllo analogo a quello esercitato sui propri servizi;
 - oltre l'80% delle attività della persona giuridica controllata deve essere effettuata nello svolgimento dei compiti ad essa affidati dall'amministrazione aggiudicatrice controllante o da altre persone giuridiche controllate dall'amministrazione aggiudicatrice di cui trattasi;
 - nella persona giuridica controllata non deve esserci alcuna partecipazione diretta di capitali privati, ad eccezione di forme di partecipazione di capitali privati previste dalla legislazione nazionale, in conformità dei trattati U.E., che non esercitano un'influenza determinante sulla persona giuridica controllata, e, per quanto attiene al controllo analogo, dispone che esso sussiste quando l'amministrazione esercita sulla società affidataria "un'influenza

determinante sia sugli obiettivi strategici che sulle decisioni significative della persona giuridica controllata”;

- l’art. 7 del Nuovo codice degli Appalti D.Lgs 36/2023, denominato “*Principio di auto-organizzazione amministrativa*”, afferma il principio di auto-organizzazione della P.A., in forza del quale la Pubblica Amministrazione può liberamente decidere se autoprodurre la prestazione, rivolgersi al mercato o cooperare con altre PP.AA. ricorrendo all’affidamento “*in house*” e che i commi 2 e 3 di detto articolo stabiliscono l’obbligo di motivazione per i relativi provvedimenti;

Stabilito che

- effettuata preventivamente la valutazione sulla congruità economica dell’offerta in house, avuto riguardo all’oggetto e al valore della prestazione, la si ritiene vantaggiosa per la collettività sotto il profilo economico nonché sotto il profilo di efficienza e qualità del servizio in un settore particolarmente sensibili;

Atteso che

- si rende necessario provvedere all’assistenza per i servizi funebri eseguiti da Garda Uno SpA al fine di assicurare la piena efficienza del servizio, per le operazioni di scavo, ritombamento fosse nonché lievo e posa marmi con riferimento ai costi storici sostenuti dal Comune di Toscolano Maderno;
- considerato opportuno affidare il servizio e le forniture di cui al punto precedente in argomento alla citata Garda Uno SpA per omogeneità di servizio ed al fine di evitare interferenze tra operatori, poiché già presente in loco in ragione di quanto sopra riportato;

Ricordato che gli obblighi di tracciabilità non trovano applicazione nel caso di prestazioni eseguite in favore di pubbliche amministrazioni da soggetti, giuridicamente distinti dalle stesse, ma sottoposti ad un controllo analogo a quello che le medesime esercitano sulle proprie strutture (cd. affidamenti in house) in quanto non risultano integrati gli elementi costitutivi del contratto d’appalto (per difetto del requisito della terzietà) e che pertanto l’acquisizione dei codici CIG/CUP non è dovuta;

Accertato che la somma da riconoscere a Garda Uno S.p.a. per i servizi che si affidano trova regolare capienza al capitolo 11053/350 (assistenza servizi funebri) del Bilancio corrente;

Visto il Regolamento di Contabilità;

Visto il D.Lgs 18 agosto 2000, n. 267 “Testo Unico delle leggi sull’ordinamento degli enti locali”;

DETERMINA

- 1) di affidare alla Società Garda Uno S.p.a. - con sede in Via Italo Barbieri, 20 a Padenghe del Garda – alla quale fa capo il servizio di gestione e custodia dei cimiteri comunali, il servizio di assistenza funeraria per il 2024 e 2025 presso tutti i Cimiteri Comunali al costo stimato in € 10.000,00+iva 22% annuale per un totale di spesa di € 12.200,00 annuale da liquidarsi a consuntivo previa verifica in contraddittorio con l’Ufficio Cimiteri;
- 2) di impegnare, per quanto sopra descritto, per gli anni di competenza le rispettive somme di € 12.200,00 ai sensi dell’articolo 183, comma 1, del d.Lgs. n. 267/2000 e del principio contabile applicato all. 4/2 al d.Lgs. n. 118/2011, la seguente somma corrispondente ad obbligazioni giuridicamente perfezionate, con imputazione agli esercizi in cui le stesse sono esigibili come di seguito:

Eserc. Finanz.	2024		
Cap./Art.	11053/350		SPESE PER ESUMAZIONI ED ESTUMULAZIONI
Creditore	GARDA UNO SPA		

Codice fiscale	87007530170				
P. IVA	00726790983				
Causale	Servizio assistenza funeraria – anno 2024				
Importo	10.000,00	IVA 22%	2.200,00	totale	12.200,00
Spesa ripetibile	x	Spesa non ripetibile		Anno	2024

Eserc. Finanz.	2025				
Cap./Art.	11053/350	SPESE PER ESUMAZIONI ED ESTUMULAZIONI			
Creditore	GARDA UNO SPA				
Codice fiscale	87007530170				
P. IVA	00726790983				
Causale	Servizio assistenza funeraria – anno 2025				
Importo	10.000,00	IVA 22%	2.200,00	totale	12.200,00
Spesa ripetibile	x	Spesa non ripetibile		Anno	2025

- 3) di dare atto della compatibilità monetaria del pagamento della predetta spesa con gli stanziamenti di bilancio, con gli equilibri di cassa, con il saldo di competenza tra le entrate finali e le spese finali e con le regole di finanza pubblica ai sensi dell'art. 183, comma 8, del D. Lgs. 267/2000;
- 4) di dare atto, ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dall'art. 147-bis, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000 che il presente provvedimento, oltre all'impegno di cui sopra, non comporta ulteriori riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico finanziaria o sul patrimonio dell'ente;
- 5) di attestare la regolarità e la correttezza del presente atto ai sensi e per gli effetti di quanto dispone l'art. 147-bis, comma 1, del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;
- 6) di dare atto che il responsabile unico del progetto ai sensi dell'art. 15 del D. Lgs. 31 marzo 2023 n. 36 è il Dott. Francesco Sandri e di individuare il responsabile dell'istruttoria nella persona del Dott. Marco Franceschini, e che, ai sensi dell'art. 6 bis della Legge n. 241/1990, gli stessi non si trovano in situazione di conflitto di interessi, neppure potenziale, con il soggetto beneficiario del presente provvedimento;
- 7) che ai sensi dell'art 120 del D.Lgs. 02/07/2010, n. 104, che qualunque soggetto ritenga l'atto amministrativo illegittimo e venga dallo stesso direttamente leso, può proporre ricorso innanzi al T.A.R. – Sezione di Brescia – al quale è possibile rappresentare i propri rilievi in ordine alla legittimità del presente atto entro e non oltre 30 giorni dall'ultimo di pubblicazione all'Albo Pretorio;
- 8) trasmettere il presente provvedimento all'Ufficio Ragioneria per l'apposizione del visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria dell'art. 183, comma 7, del D.Lgs. n. 267/2000, e all'Ufficio Segreteria per la pubblicazione all'Albo Pretorio e l'inserimento nella raccolta generale.

PER IL RESPONSABILE DELL' AREA
PATRIMONIO E MANUTENZIONE
(Dott. Serafini Luca)

(Documento informatico firmato digitalmente ai sensi dell'art. 21 del D.Lgs. n. 82/2005 e norme collegate)